



LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO "T. GULLÌ"

Scienze Umane – S.U. Opzione Economico Sociale – Linguistico – Musicale

Liceo Statale TOMMASO GULLÌ - RC
Prot. 0006758 del 15/05/2025
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V sez. D

(O.M. n. 67 del 31/03/2025 - Art. 10)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno Scolastico 2024-2025

INDICE

Parte prima - Informazioni di carattere generale

- Componenti del Consiglio di classe pag. 2
- Profilo dello studente in uscita pag. 3
- Profilo della classe pag. 4

Parte seconda - Attività del Consiglio di classe

- Criteri generali - Obiettivi formativi e competenze trasversali pag. 6
- Strategie e metodologie comuni pag. 8
- Verifiche e Valutazione pag. 9
- Iniziative complementari/ integrative pag. 10
- Orientamento universitario pag. 10
- Attività valide ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo pag. 10
- Percorsi tematici pluridisciplinari pag. 11
- Curricolo Educazione Civica pag. 12
- Modulo di didattica orientativa pag. 16
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento pag. 19
- Insegnamenti Metodologia CLIL pag. 20
- Indicatori valutazione disciplinare (Conoscenze - Competenze - Capacità) pag. 21
- Griglie Ministeriali per la correzione delle Prove scritte pag. 23
- Griglia valutazione del Colloquio d'esame pag. 28

Parte terza - Attività di competenza dei docenti

- Schede informative programmi svolti a cura dei singoli docenti. pag. 29

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRME
Italiano	Megali Teresa	<i>Teresa Megali</i>
Latino	Megali Teresa	<i>Teresa Megali</i>
Inglese	Miceli Maria Grazia	<i>SUPPLENTE Melia Maria Grazia</i>
Storia	Scappatura Katia	<i>Katia Scappatura</i>
Filosofia	Pitasi Eleonora	<i>Eleonora Pitasi</i>
Scienze Umane	Pitasi Eleonora	<i>Eleonora Pitasi</i>
Matematica	Pavone Lina Claudia	<i>Lina Claudia Pavone</i>
Fisica	Pavone Lina Claudia	<i>Lina Claudia Pavone</i>
Scienze Naturali	Caccamo Maria Elisa	<i>Maria Elisa Caccamo</i>
Storia dell'Arte	Milazzo Luciana	<i>Luciana Milazzo</i>
Scienze motorie e sportive	Malavenda Daniela	<i>Daniela Malavenda</i>
Religione	Ielo Don Paolo Antonio	<i>Don Paolo Antonio Ielo</i>
Sostegno	Genovese Maria Teresa	<i>Maria Teresa Genovese</i>
Sostegno	Neto Rita	<i>Rita Neto</i>

Documento redatto e approvato dal Consiglio di Classe in data 09/05/2024

COORDINATRICE DI CLASSE
Prof.ssa Teresa Megali

Teresa Megali



Liceo delle Scienze Umane: profilo dello studente in uscita.

«Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane» (art. 9 comma 1 del Regolamento 89/2010 sulla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...") per giungere ad «una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi» (art. 2 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

LICEO SCIENZE UMANE	1° Biennio		2° Biennio		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori	Piano di studi - orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Att. Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PROFILO DELLA CLASSE

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GDPD- Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: “*diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. «Documento del 15 maggio»* ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative” All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe. L’elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l’Istituto metterà a disposizione della Commissione dell’Esame di Stato.

La classe è formata da 22 studenti, 19 alunne e 3 alunni, tutti provenienti dalla classe IV D del precedente anno scolastico, tranne uno G.C., che si è trasferito il 22 Marzo del corrente anno scolastico, per motivi personali, dal Liceo delle Scienze Umane “F. Corradini” di Thiene in provincia di Vicenza. All’interno del gruppo classe vi sono quattro allievi con BES .

Complessivamente la classe è eterogenea, la gran parte dei ragazzi proviene da un contesto socio economico buono, altri invece hanno genitori che vivono in condizioni di lavoro precario o di disoccupazione. Di conseguenza, spesso accade che questi abbiano difficoltà a vivere una vita scolastica regolare in termini di impegno e partecipazione. Quasi tutti gli studenti sono residenti in città; alcuni raggiungono la scuola accompagnati dai familiari, altri utilizzano i mezzi pubblici.

Il gruppo originario, composto da 23 alunni all’inizio del primo biennio, si è ridotto ed è variato nel corso degli anni a causa del trasferimento in entrata e/o in uscita di alcuni e/o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di altri.

All’inizio del terzo anno, al gruppo classe si sono aggiunti due alunni: una ragazza ripetente, proveniente dello stesso Liceo, che anche a causa delle numerose assenze, non ha raggiunto gli obiettivi minimi; ed un ragazzo, S. F. proveniente dal Liceo Scientifico Scienze Applicate Volta, che con le sue caratteristiche personali ha contribuito ad amalgamare il gruppo. Da quel momento la classe è rimasta immutata fatta eccezione del nuovo arrivato, nel corso dell’attuale anno scolastico.

• **Aspetti relazionali e comportamentali:** all’inizio del quinquennio la classe era molto vivace, talvolta mostrava comportamenti non sempre corretti; era evidente che in alcuni allievi dovessero maturare una maggiore consapevolezza delle regole e dell’importanza del loro rispetto così come quello dell’adeguatezza di gesti, registri espressivi e comportamento in ambiente scolastico. Pertanto, sin da subito, nel primo biennio, il Consiglio di Classe ha dovuto lavorare in maniera trasversale e interdisciplinare non solo sul rispetto delle regole e sulla maturità dei discenti, ma anche sull’acquisizione, lo sviluppo e il potenziamento di un lessico adeguato. Fondamentali per il percorso didattico, educativo e formativo di questo gruppo sono stati la sintonia e il costante confronto tra i docenti del Consiglio, che, tenendo presente il benessere degli alunni, li ha sostenuti e aiutati a superare le problematiche scolastiche e a favorire le relazionali interpersonali, inficiate dalle conseguenze sia organizzative che psicologiche dell’emergenza sanitaria, di fatti, il primo anno del biennio è coinciso con la pandemia da COVID 19, pertanto, gli alunni con competenze più solide, con maggiori capacità e con una personalità più aperta e duttile hanno affrontato questo difficile periodo con relativa serenità e hanno continuato a studiare con profitto, gli alunni più deboli di carattere e con minori competenze hanno seguito il percorso didattico con difficoltà e con minore profitto e hanno risentito di più a livello emotivo e relazionale dell’inevitabile isolamento. Tuttavia le diverse problematiche sono state superate anche grazie alla grande collaborazione e sinergia tra la scuola e le famiglie.

All’inizio del triennio, qualche elemento ancora si contraddistingueva per un livello di maturità non del tutto adeguato ed un livello di scolarizzazione non sempre consono, ma grazie allo sforzo costante del Consiglio di Classe, alla fattiva partecipazione delle famiglie e all’impegno degli alunni più maturi, tutti, nel secondo biennio, sono riusciti a raggiungere gli obiettivi previsti per la promozione a Giugno.

Nonostante, purtroppo, specialmente nel corso del triennio, il Consiglio di Classe non è rimasto stabile, ma ha subito variazioni nelle discipline di inglese, scienze naturali, scienze umane e fisica, determinando un’inevitabile discontinuità nel processo di insegnamento/apprendimento, all’interno della classe si è instaurato un clima sereno sia tra gli allievi che con i docenti. L’aspetto più caratterizzante di questi studenti è l’essere appunto un gruppo, in cui nel rispetto e nell’accoglimento delle diverse personalità e peculiarità, ci si confronta e si cresce insieme, spesso anche fuori dall’edificio scolastico. Gli alunni hanno dimostrato rispetto e stima nei confronti dei Docenti e hanno sempre esposto le problematiche che si sono presentate, confidando nella possibilità di risolverle con un confronto di opinioni. Ed è proprio questa l’essenza di questo gruppo “la necessità di relazionarsi con quegli adulti

con cui hanno costruito un solido rapporto relazionale e che hanno individuato come figure di riferimento per risolvere le problematiche anche quelle più difficili.”

Inoltre, per ciò che riguarda la crescita e la maturazione del gruppo classe, bisogna evidenziare che tutti gli allievi hanno sempre dimostrato un atteggiamento accogliente e inclusivo, ciò ha permesso, nel corso dei diversi anni scolastici, la piena integrazione e socializzazione di tutti nel gruppo classe. Il clima inclusivo e di collaborazione che si è così creato ha permesso di poter realizzare un dialogo didattico-educativo costruttivo e formativo che ha coinvolto tutti gli allievi in una strategia didattica, formativa e pedagogica incentrata sullo studente.

Generalmente cordiale è stato, nel corso dell'intero quinquennio, il colloquio dei docenti con le famiglie, dalla maggior parte delle quali si è ricevuta collaborazione nell'intento sinergico di risolvere le criticità emerse in vari momenti e contribuire tutti efficacemente al conseguimento del successo formativo degli alunni. Questa volontà collaborativa ha fatto sì che la classe potesse raggiungere, nel corso dell'ultimo triennio, un ottimo grado di affiatamento e solidarietà sul piano delle relazioni personali.

La classe evidenziava, all'inizio del quinquennio, una formazione pregressa piuttosto disomogenea e in alcuni casi non del tutto adeguata al percorso liceale intrapreso; tuttavia, gli alunni hanno mostrato volontà nel tentativo di superare lacune e difficoltà, ricorrendo a strategie collaborative e privilegiando l'apprendimento partecipato in classe. L'attuale quadro della classe è articolato e conforme al percorso formativo e al rendimento dei diversi allievi. Una crescita evidente si è manifestata in quegli studenti che hanno mostrato, fin dal primo anno, un costruttivo interesse, un'attiva partecipazione al dialogo didattico-educativo e buone potenzialità di riuscita: tre studentesse, hanno sempre cercato di valorizzare le proprie buone capacità cognitive e, spinte da una forte motivazione e da ambizioni personali, hanno costruito, nel tempo, solide competenze, ottenendo eccellenti risultati, tanto che una di queste, l'allieva L.M., per i risultati ottenuti nel triennio si è qualificata per partecipare alle graduatorie per il conferimento del premio di “Alfieri del lavoro”. Un altro gruppo di allievi ha conseguito risultati complessivamente buoni, anche se non uniformemente distribuiti lungo tutto l'arco del percorso scolastico, in alcuni casi con qualche elemento critico, più o meno rilevante, che punteggia le rispettive carriere scolastiche. Si tratta di un gruppo eterogeneo per profili personali, attitudini, abilità, formazione pregressa e motivazione. Una terza parte di allievi ha conseguito risultati complessivamente sufficienti in tutte le discipline. Resta poi da segnalare qualche caso che si è contraddistinto per una discontinua partecipazione al dialogo educativo nell'arco di tutto il percorso liceale, che solo grazie al ricorso a diverse strategie ed approcci individualizzati alla didattica ha raggiunto livelli di maturazione e di profitto che si attestano su una sufficienza stentata in alcune discipline. In questo caso è stato più difficile, nonostante le energie profuse e l'impegno dei docenti tutti, sempre pronti nel fornire agli studenti gli strumenti metodologici necessari, contrastare carenze, lacune e fragilità al fine di attuarne le personali potenzialità. Anche in questi casi non sono mancati timidi segnali di una ricerca di una più autentica definizione di sé e delle proprie prospettive in vista di scelte che riguardano il proprio prossimo futuro.

Le iniziative extracurricolari organizzate dalla scuola e le attività di P.C.T.O. sono state sempre accolte con curiosità ed entusiasmo dalla classe ed hanno rappresentato un'ulteriore occasione di crescita umana e culturale.

In conclusione, questo percorso di studi, che rappresenta un'interessante proposta nel campo della formazione, in quanto essendo indirizzato allo studio delle teorie e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, guida gli studenti ad approfondire e sviluppare le conoscenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi e promuove i valori di solidarietà, di inclusione e di prevenzione del disagio giovanile. La finalità è stata, quindi, quella di creare un percorso che risponda ai nuovi scenari socioculturali per soddisfare il bisogno di educazione, diversificato in molteplici spazi e secondo differenti forme di socializzazione. In tal senso, è condivisa dal Consiglio di Classe la convinzione che, oggi, la quasi totalità degli allievi appaia, nel complesso, significativamente maturata sul piano personale e che la preparazione da loro complessivamente raggiunta possa essere evidenziata in sede d'Esame. Si ritiene, in definitiva, che, al termine del percorso liceale, siano stati acquisiti gli strumenti fondamentali per rielaborare l'insieme delle conoscenze acquisite e presentarle in maniera adeguata, testimoniando i diversi livelli di competenze e abilità conseguiti nel corso dell'intera esperienza formativa.

Fa parte integrante del presente Documento l'allegato riservato n. 1, posto all'attenzione del Presidente della Commissione, ai sensi della Nota del G.P.D.P. n. 0010719 del 21-03-2017 con oggetto: “Diffusione di dati personali riferiti agli studenti, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative”.

ATTIVITÀ CONSIGLIO DI CLASSE

CRITERI GENERALI

I docenti, nella veste di facilitatori dell'apprendimento, nel proprio ambito disciplinare, hanno adottato diverse e comuni strategie metodologiche al fine di:

- agevolare la comprensione dei contenuti e dei concetti-chiave delle diverse materie,
- abituare a costruire mappe e reti concettuali, scalette e schemi,
- riflettere sull'errore e correggere il proprio lavoro,
- esprimere giudizi critici, valutare ed autovalutarsi.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE TRASVERSALI CONSEGUITI

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre autonomamente ricerche e approfondimenti personali.
- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari.
- Avere acquisito le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica.
- Progettare, risolvere problemi, operare in modo autonomo.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di apprendimento.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla media education.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Avere raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le ragioni storiche, filosofiche e sociali, i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali, e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e alla costruzione della cittadinanza.
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Area matematica e informatica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento:
 - in ambito relazionale (psicologia);
 - in ambito formativo (psicologia e pedagogia);
 - in ambito sociale (sociologia e antropologia).
- Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico.
- Saper riconoscere i modelli scientifici soggiacenti alla descrizione di una realtà personale e/o storico/sociale.

Area scientifica e tecnologica

- Padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e naturali, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di apprendimento.

STRATEGIE COMUNI

- Lezioni frontali.
- Gruppi di lavoro.
- Discussione guidata.
- Attività di laboratorio.
- Flipped Classroom.
- Problem solving.
- Elaborazione scritta/grafica.
- Elaborazione di mappe concettuali
- Attività di recupero/potenziamento e di approfondimento pluri ed interdisciplinare in ambito curricolare.
- Colloqui disciplinari, su UDA e su tematiche pluri ed interdisciplinari.

METODOLOGIE

Durante l'intero anno scolastico sono state progettate e adottate, a livello di Istituto, le strategie metodologiche ritenute utili ad offrire agli studenti la possibilità di interagire in un ambiente relazionale sereno e motivante in cui vivere il confronto costante con i propri compagni e docenti, nonché a garantire contesti di apprendimento funzionali a dispensare molteplici occasioni e vari spunti di riflessioni utili a potenziare e/o approfondire le conoscenze e le competenze/abilità già conseguite e, al contempo, favorire il proseguimento dell'acquisizione dei contenuti irrinunciabili afferenti ai programmi di studio disciplinari. Ogni attività è stata sempre accompagnata da spiegazioni sul lavoro da svolgere, da materiali di supporto allo studio, da indicazioni su tempi e modalità di consegna, da chiarimenti sui compiti svolti e sulla rielaborazione/esposizione dei contenuti da parte degli allievi.

MEZZI E STRUMENTI

- Testi (libri in adozione, riviste specifiche, giornali, libri, fotocopie)
- Biblioteca e laboratori vari
- Rete Internet.

SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli spazi scolastici sono stati integrati da piattaforme e canali di comunicazione digitale adottati dall'Istituto: G-Suite, Portale Argo - Registro elettronico - sezione Bacheca, e da ambienti di relazione opportunamente individuati e selezionati dal docente: WhatsApp, e-mail – aule virtuali (Classroom, Google education, Moodle, Weschool, Telegram, Zoom, etc ...)

MATERIALI DI STUDIO

Il Consiglio di Classe, al fine di coinvolgere la pluralità degli studenti, nel rispetto delle possibilità individuali e dei diversi stili e metodi di apprendimento, ha adottato varie e molteplici tipologie di materiali: libro di testo, libro di testo digitale, approfondimenti digitali del libro di testo, approfondimenti e videolezioni proposti da vari gruppi editoriali (Zanichelli, Mondadori, Treccani, Pearson e De Agostini, etc...), materiali prodotti dall'insegnante, schede, presentazioni e powerpoint, mappe concettuali; documentari e filmati registrati (RAICultura, RAistoria Raieducational).

STRATEGIE PER IL SUPPORTO - IL RECUPERO - IL POTENZIAMENTO

Le eventuali difficoltà manifestate dagli alunni nell'assimilazione e rielaborazione dei contenuti delle diverse discipline sono state affrontate, nel corso dell'anno, contestualmente all'attività didattica curricolare. Si è favorito lo studio autonomo, il ricorso ad appositi momenti didattici di riepilogo e/o approfondimento e la pianificazione di specifici percorsi formativi individualizzati mirati a intervenire e a consentire il tempestivo superamento delle fragilità personali. Nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze si è particolarmente curato l'approfondimento autonomo e critico ed è stata sollecitata la partecipazione a Concorsi, Borse di studio e a competizioni culturali quali: Campionati di Italiano, Campionati di Filosofia, Campionati di Matematica, Campionati di Scienze, Certame Bruniano.

VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

La verifica rappresenta un processo continuo, attraverso il quale ogni docente quotidianamente misura/valuta l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di competenze e abilità da parte dello studente e, contestualmente, accerta l'incidenza della propria azione didattica. È sempre stata privilegiata la funzione "formativa ed educativa" dell'intero processo di insegnamento-apprendimento, rispetto alla funzione prettamente "misurativa" degli apprendimenti.

Hanno costituito oggetto di verifica formativa e sommativa:

- Produzioni e rielaborazioni scritte e orali: prove di tipo tradizionale, strutturate e semi-strutturate, quesiti esercitazioni applicative, risoluzione di problemi, recensione e ricerche, presentazioni di tematiche anche multimediali.
- Correzioni individuali, di gruppo e collettive dei compiti svolti in classe e a casa.

Le prove di verifica, scritte e orali, sono state improntate alle tipologie previste dall'esame di Stato.

Tipologie di verifica scritta o grafica:

1. Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità-
4. Quesiti e trattazioni; risoluzioni di problemi.
5. Prove strutturate e semistrutturate

Tipologie di verifica orale:

- Colloqui disciplinari e pluridisciplinari

Prova pratica

VALUTAZIONE

Si considera la valutazione un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti come traguardo del processo formativo ed il livello raggiunto dall'alunno. Se ne sottolinea, pertanto, il valore formativo e orientativo, mai fiscale e punitivo. Nella valutazione globale di ognuno saranno tenuti in considerazione: l'assiduità, l'impegno, la partecipazione attiva al lavoro di classe, la motivazione allo studio, i progressi in itinere, anche in considerazione degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento individuali, secondo le indicazioni del PTOF. Nel rispetto dei principi docimologici e della tabella di valutazione disciplinare, relativa agli indicatori valutativi, approvata dal Collegio dei Docenti e contenuta nel PTOF, le valutazioni sommativa sono attribuite adottando l'intera scala decimale di voti, riferendosi a fasce di rendimento che terranno conto dei seguenti indicatori:

- le conoscenze, le abilità/competenze disciplinari, interdisciplinari, di Educazione Civica;
- le capacità di interazione, collaborazione, risoluzione di problemi, "imparare e a imparare";
- l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse, il senso di responsabilità, la puntualità nella consegna del lavoro assegnato, la fattiva partecipazione alle lezioni;
- i progressi effettuati nell'arco dell'intero percorso scolastico, anche in considerazione degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento individuali, secondo le indicazioni del PTOF.

Le proposte di ogni docente, tradotte in voto, pertanto, scaturiranno dalla sintesi di una ponderata analisi dell'intero percorso effettuato da ogni alunno: dai dati concreti e oggettivi della valutazione conseguita nelle prove scritte e orali e da ogni ulteriore elemento di giudizio e di osservazione sistematica ritenuti rilevanti.

Per la valutazione degli apprendimenti disciplinari e del comportamento si farà riferimento ai criteri già esplicitati nel PTOF e alle griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei Docenti.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE SVOLTE DALLA CLASSE

La classe ha partecipato alle iniziative proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Seminario filosofia
- Seminario Forze armate
- Seminario Educazione alla Salute
- Seminario Educazione alla legalità economica
- Giornata della Memoria
- Giornata della violenza contro le donne
- La sfida delle donne medico per migliorare l'equità di genere
- Visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"
- Rappresentazione teatrale "A Christmas Carol"
- Settimana della cultura alternativa
- Viaggio di istruzione

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

DATA	ATTIVITÀ	ENTE
29/10/2024	Carriera Forze armate e di Polizia	Assorienta Associazione Orientatori Italiani
14/11/2024	Salone Dello Studente	Cisme
04/12/2024	Open Day Mediterranea	Università Universitaria Mediterranea
21//01/25	OrientaCalabria	Aster Calabria
05/02/2025	Essere psicoterapeuti oggi	Associazione Ecopoiesis Dott. Gaetano Mangiola
15/04/2025	Incontro Docenti Facoltà Prof.ssa Di Stefano Anita e Prof. Ruggiano Fabio	Umanistiche UNIME
09/04/2025	Laboratorio teorico-pratico "Processo simulato"	Università per Stranieri "Dante Alighieri"

ATTIVITÀ VALIDE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Le attività e i percorsi individuali svolti dagli allievi nel corso dell'anno scolastico, riconosciuti e validati dal Consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo, saranno descritti analiticamente nel verbale di scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato e inseriti nelle Schede personali degli studenti.

PERCORSI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	PERCORSI/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; 	Libertà individuale e democrazia	Tutte le discipline oggetto d'esame
<ul style="list-style-type: none"> • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; 	Uomo, natura ed ambiente	Tutte le discipline oggetto d'esame
<ul style="list-style-type: none"> • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; 	Responsabilità verso un mondo comune	Tutte le discipline oggetto d'esame
<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; 	Linguaggi come strumento di crescita e comprensione della realtà	Tutte le discipline oggetto d'esame
<ul style="list-style-type: none"> • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; 		
<ul style="list-style-type: none"> • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; 		
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; 		
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 		

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

FINALITÀ

Artt. 1 e 2- Legge n. 92 del 20 agosto 2019

Sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ambientali della società” (articolo 2, comma 1 - Legge n. 92 del 20 agosto 2019), nonché individuare nel conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 - Legge n. 92 del 20 agosto 2019).

VALUTAZIONE

Art.2 L. 92 e Linee guida allegate al D.M. 183 del 07/09/24

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (L. 92, art. 2, com. 5) formula la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica (com. 6).

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, sarà effettuata dai docenti coinvolti avvalendosi della rubrica/griglia di osservazione/valutazione contenuta nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il voto di Educazione Civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA A. S. 2024-2025
 CLASSE V D – Liceo della Scienze Umane
 COORDINATORE PROF.SSA KATIA SCAPPATURA

Tematiche	Obiettivi di apprendimento Linee guida allegate al D.M. 183 del 07/09/24	Conoscenze	Ore	Discipline*1
Costituzione	Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione: genesi, principi e valori. • Ordinamento della Repubblica: la separazione dei poteri, Parlamento, iiGoverno, Magistratura, gli organi di garanzia. 	4	Storia
	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	<ul style="list-style-type: none"> • L'U.E. e le relazioni internazionali (L'ONU, la NATO e le altre organizzazioni internazionali). • I diritti umani. Dichiarazione Universale e Convenzione Europea dei Diritti Umani. 	4	2 Storia 2 Religione
	Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di partecipazione alle Assemblee di classe e procedure finalizzate alle votazioni dei propri rappresentati negli Organi Collegiali della scuola, anche tramite piattaforme digitali. 	2	Coordinato re di Classe/Doce nti ora di lezione
	Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti individuali e collettivi in particolari condizioni di pericolo. Lettura e analisi Piano di evacuazione d'Istituto. 	1	Coordinato re di classe

Sviluppo Economico e sostenibilità	Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti	<ul style="list-style-type: none"> • La salute dinamica. • Lotta al traffico di stupefacenti. 	3	Scienze motorie
	Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.	<ul style="list-style-type: none"> • La città sostenibile, verde ed inclusiva. Accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili. La bioarchitettura e la smart city. 	3	Storia dell'Arte
	Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema previdenziale all'interno dello Stato sociale (Welfare state) 	3	Scienze Umane
	Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio sismico e idrogeologico. • Il dissesto idrogeologico in Calabria. 	2	Scienze Naturali
Cittadinanza digitale	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovi scenari di partecipazione al dibattito pubblico e all'informazione in ambienti digitali: fake news, distopie, hate speech e forme di discriminazione online (Convenzione Europea diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali art. 14). • Diritto all'informazione ed etica della comunicazione. Diritto all'oblio. 	4	1 Lingua straniera (Inglese) 2 Italiano 1 Storia
	Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Forme e modalità di cittadinanza partecipativa alla vita sociale mediante servizi digitali pubblici e privati (sondaggi, hashtag, social). 	3	1 Scienze Naturali/ 2 Storia dell'Arte

	dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.			
	Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	<ul style="list-style-type: none"> • L'intelligenza artificiale tra opportunità e sfide. • Regolamento n. 1689/2024/UE che detta regole armonizzate sull'intelligenza artificiale.: primo provvedimento legislativo su scala mondiale a regolamentare gli utilizzi dell'intelligenza artificiale in prospettiva antropocentrica 	4	Matematica

MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, ed ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

Le attività consistono in moduli curriculari di 30 ore. Nelle classi del triennio, le attività saranno da inserire in parte anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e nelle attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche.

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene tramite apposite funzioni che saranno implementate nel SIDI per poi essere trasferite, per ogni studente e studentessa, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

COMPETENZE CHIAVE	
Consiglio dell'Unione Europea: Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSE V		
EDUCARE ALLA RESPONSABILITA'		
DESTINATARI	Alunni Docenti del Consiglio di Classe	
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare competenze di auto-orientamento • Supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. 	
COMPETENZE TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i propri punti di forza • Valutare e gestire situazioni diverse in contesti noti e non • Stabilire relazioni con gli altri • Imparare ad ascoltare e a comunicare chiaramente • Assumere atteggiamenti di collaborazione e confronto con gli altri • Offrire aiuto in modo appropriato nelle diverse situazioni 	SEL Social Emotional Learning
	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare idee e azioni in risposta a contesti mutevoli • Collaborare attivamente in squadra • Riflettere sulle esperienze di successo ed insuccesso • Confrontare, analizzare e valutare idee e informazioni • Sviluppare idee creative e soluzioni innovative • Imparare ad autoregolarsi 	LifeComp

	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare obiettivi e strategie per migliorare l'apprendimento 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo responsabile • Riconoscere le opportunità • Adattarsi agli imprevisti • Imparare dall'esperienza • Prendere l'iniziativa 	EntreComp
	<ul style="list-style-type: none"> • Navigare, ricercare e filtrare informazioni e contenuti digitali • Utilizzare in modo responsabile e creativo i contenuti digitali • Interagire con gli altri attraverso le tecnologie • Esercitare la cittadinanza attraverso i contenuti digitali 	DigiComp
	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare alla sostenibilità • Gestire le sfide in situazioni complesse di sostenibilità • Agire con gli altri per il cambiamento sostenibile 	GreenComp
COMPETENZE ORIENTATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi • Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri • Gestire gli obiettivi di studio in relazione alla conoscenza di se' e dell'altro • Riconoscere la validità delle regole in base al contesto di riferimento 	
STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Problem solving • Peer to peer • Peer tutoring • Circle time • Flipped classroom • Didattica potenziata dalle nuove tecnologie • Altro (specificare quale) 	
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • LIM • Sussidi tecnologici (tablet, pc portatili, I-pad , ecc.) • Spazi scolastici ed extra-scolastici 	
OPPORTUNITÀ EDUCATIVE *	<ul style="list-style-type: none"> • PCTO/Eventi di orientamento 	15 H
	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con professionisti ed esperti 	11H
	<ul style="list-style-type: none"> • Attività teatrale 	6 H
	<ul style="list-style-type: none"> • Attività laboratoriali e/o pratiche 	8 H
	<ul style="list-style-type: none"> • Altro (Enti, Associazioni, Imprese, Associazioni del terzo settore , Servizi per l'impiego, ITS, Università' ecc..) 	8 H
MONITORAGGIO Valutazione/autovalutazione	Monitorare il percorso di crescita attraverso il coinvolgimento attivo dello studente	2H
*Il numero delle ore dedicate alle attività è indicativo, può subire eventuali variazioni garantendo il numero complessivo di 30 h		

Educare alla responsabilità

• PCTO/Eventi di orientamento:		Tot. ore	15
• Incontri con professionisti ed esperti:		Tot. ore	11
- Giornata internazionale della Filosofia		26/11/2024	2
- Dalla - cura della malattia alla cura del benessere ; essere psicoterapeuti oggi		05/02/2025	3
- La sfida delle donne medico per migliorare l'equità di genere		14/03/2025	3
- Educare alla legalità		19/03/2025	3
• Attività teatrale:		Tot. ore	6
Rappresentazione teatrale "A CHRISTMAS CAROL"		04/11/2024	3
- Film "IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA"		15/02/2025	3
• Attività laboratoriali e/o pratiche:		Tot. ore	8
- Realizzazione video concorso Shoah		11-17/10/2024	5
- Tematiche trasversali esame di stato		12/02/2025	3
• Altro (Enti, Associazioni, Servizi per l'impiego, ITS, Università' ecc.):		Tot. Ore	8
- Giornata internazionale dei diritti delle persone disabili		03/12/2024	5
- Giornata idonazione "AVIS"		18/12/2024	3
MONITORAGGIO Valutazione/Autovalutazione	Monitorare il percorso di crescita attraverso il coinvolgimento attivo dello studente	Tot. Ore	2
	Autovalutazione	30/04/25	1
	Valutazione	03/05/25	1
TOTALE ORE			50

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E+
PER L'ORIENTAMENTO**

Nel rispetto della normativa vigente i Percorsi, attuati a regime dalla classe terza, hanno costituito elemento di arricchimento e valorizzazione del curriculum personale di ogni allievo. Tutti gli studenti hanno effettuato esperienze formative significativamente valide per un monte orario complessivo di circa h. 90, nell'arco del triennio, come programmato dall'Istituto. Grazie alle sinergie del Liceo con Istituzioni ed Enti pubblici e privati presenti sul territorio tutti gli studenti hanno realizzato diversificate e significative esperienze formative e di orientamento post-diploma, dimostrando, anche in ambienti virtuali e in ogni occasione spiccato senso di responsabilità, puntualità, affidabilità e competenza professionale. Le attività, sempre coerenti con il percorso di studi intrapreso, hanno offerto a ciascuno l'opportunità di acquisire competenze legate al profilo di indirizzo e competenze trasversali, determinando una positiva e valida ricaduta sia sugli apprendimenti disciplinari sia sulla maturazione di comportamenti collaborativi e prosociali, nonché di modalità relazionali utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel mondo del lavoro.

Nel corso del corrente anno scolastico, ad integrazione e completamento delle esperienze effettuate, sono stati svolti i seguenti Percorsi:

Competenze specifiche PCTO	Percorso	Contesto
AMBITO LINGUISTICO-COMUNICATIVO <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Padroneggiare la comunicazione in madrelingua. • Padroneggiare la comunicazione in lingua straniera. • Maturare consapevolezza e padronanza nell'uso dei linguaggi specifici e settoriali, e nell'utilizzo di materiali informativi. 	Percorso Orsi	Università Mediterranea RC
	Autonomia delle persone con disabilità intellettiva	AIPD ONLUS
AMBITO RELAZIONALE <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire relazioni positive nell'ambiente di lavoro. • Interagire con i tutor di progetto e con il tutor scolastico. • Collaborare al progetto e alle attività proposte. • Possedere consapevolezza e competenze nel lavoro in team, nella socializzazione (saper ascoltare, saper collaborare), nel riconoscimento dei ruoli in un contesto lavorativo, nel rispetto di cose, di persone, dell'ambiente, nell'auto-orientamento. 		
AMBITO OPERATIVO- PROGETTUALE <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare spirito di iniziativa. • Operare in sicurezza per sé e per gli altri. • Sapersi rapportare alla realtà professionale, riconoscere il ruolo e le funzioni in un processo. • Rispettare le regole e i compiti assegnati. • Partecipare in modo propositivo e responsabile. • Agire con autonomia operativa, comprendere, rispettare e applicare procedure operative congrue con il risultato atteso. • Utilizzare con sicurezza e responsabilità strumenti informatici. • Autovalutare e valutare i risultati e il processo formativo. 		

METODOLOGIA C.L.I.L.

(Modalità Progetto interdisciplinare Nota MIUR 4969 del 25/07/2014¹)

DISCIPLINE COINVOLTE: Storia dell'Arte in Lingua Inglese

DOCENTI: Prof. ssa Luciana Milazzo e Maria Grazia Miceli

- FINALITÀ GENERALI E OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO VEICOLARE

- Interpretare l'opera d'arte usando gli strumenti dell'analisi stilistica, le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-sociale.
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche, usate dagli artisti in relazione alle epoche, alle correnti, alle aree geografiche di appartenenza.
- Interpretare il rapporto tra arte, storia, cultura e società.
- Sviluppare la consapevolezza dell'immenso patrimonio archeologico e artistico del nostro Paese e della conseguenziale importanza dell'acquisizione di una cultura artistica attraverso lo studio della Storia dell'Arte.
- Comprendere il valore culturale della disciplina (Storia Arte) per rintracciare le radici del presente, prendersi cura dei beni artistici e architettonici presenti sul territorio, promuovere azioni di tutela e di salvaguardia del patrimonio artistico nazionale.
- Interiorizzare i valori di Educazione Civica attraverso lo studio comparato della storia delle civiltà.
- Migliorare la competenza comunicativa nella L2 (lingua seconda o lingua veicolare).
- Utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese.
- Potenziare la motivazione degli allievi attraverso la negoziazione degli apprendimenti e la loro partecipazione al processo decisionale.
- Creare un ambiente di studio laboratoriale, innovativo e favorevole all'apprendimento.

- CONTENUTI

Titolo del modulo: "From Romanticism to Pop Art" articolato in due macromatematiche

- **Macrotematica 1:** Romantic painters (h 10- I Quadrimestre)

U. A. 1	• Origins and features of Romanticism
U. A. 2	• William Turner, John Constable

- **Macrotematica 2:** Pop Art (h 10 - II Quadrimestre)

U. A. 1	• Origins and features of Pop Art
U. A. 2	• Main exponents of the Pop Art

¹ [...] Nei casi di totale mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche la nota raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera, eventuali assistenti linguistici o tirocinanti del corso CLIL da 60 CFU. La valutazione degli alunni rimane comunque di competenza del docente di disciplina non linguistica.

INDICATORI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
LEGENDA RELATIVA AGLI INDICATORI VALUTATIVI

Competenze	Conoscenze	Capacità/Abilità	Giudizio -Voto
A1	A1	A1	Eccellente 10
Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	Esaustive, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali	
A2	A2	A2	Ottimo 9
Esegue compiti complessi; sa applicare correttamente contenuti e procedure anche in contesti non usuali	Complete, approfondite ed ampliate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, approfondite ed originali.	
B	B	B	Buono 8
Esegue compiti di una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure	Complete e approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete ed approfondite	
C	C	C	Discreto 7
Esegue compiti di una certa complessità applicando i criteri e le procedure correttamente	Complete e precise	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua autonomamente analisi e sintesi complete	
D	D	D	Sufficiente 6
Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Esaurienti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	
E*	E	E	Mediocre 5
Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Superficiali	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato/a, riesce ad organizzare le conoscenze	
F**	F	F	Insufficiente 4

Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	Frammentarie	Sa effettuare analisi parziali; sintesi poco corrette ed evidenza difficoltà ad organizzare le conoscenze	
G*	G	G	Scarso 3
Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Pochissime	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze neanche se opportunamente guidato/a	
H*	H	H	Molto scarso 0-2
Non riesce ad individuare temi e problemi; non è in grado di applicare qualche semplici procedure.	Nessuna	Non ha alcuna capacità di analisi e sintesi. Non riesce ad organizzare alcun contenuto neanche se opportunamente guidato/a	

N.B.: gli indicatori E*-F*- G*-H*, afferenti ai livelli di competenza (terza colonna), sono da considerare non conseguiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Per la valutazione delle prove scritte ministeriali ed i colloqui disciplinari, il Consiglio di Classe ha adottato, durante il corrente anno scolastico, le schede analitiche e le griglie di correzione (che di seguito si allegano), diversificate per tipologia testuale e disciplina, elaborate in sede di Dipartimento ed approvate dal Collegio dei docenti.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100	PUNTEGGI	
1a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale	8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e approfondimenti	7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata	5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	1-3	
1b Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente	10	
	Struttura organicamente coesa e coerente	9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8	
	Struttura coesa e coerente	7	
	Struttura adeguata	6	
	Struttura non sempre coerente	5	
	Struttura poco coesa e coerente	4	
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	1-3	
2a Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10	
	Lessico appropriato, vario e originale	9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8	
	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	1-3	
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10	
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9	
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta	7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6	
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.	5	
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi Punteggiatura scorretta	4	
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	1-3	
3° Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8	
	Conoscenze complete	7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	1-3	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
	Valutazioni critiche valide e originali	8	

Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	
Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
Valutazioni inesistenti e/o erronee	1-3	

TIP. A: ANALISI DEL TESTO - Max 40/100		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI
4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7
	Adeguate rispetto dei vincoli proposti	6
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4
	Scorretto e/o assente	1-3
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione articolata, completa e approfondita	10
	Comprensione articolata e completa	9
	Comprensione puntuale e completa	8
	Comprensione pressoché completa	7
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5
	Comprensione parziale e grossolana	4
	Comprensione errata e/o nulla	1-3
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Scrupolosa	10
	Precisa	9
	Attenta	8
	Corretta e completa	7
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6
	Parziale	5
	Lacunosa	4
	Errata e/o nulla	1-3
7 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e accurata	10
	Approfondita	9
	Completa	8
	Puntuale e corretta	7
	Adeguate e complessivamente corretta	6
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5
	Limitata e frammentaria	4
	Completamente scorretta e/o inesistente	1-3
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.</i>		TOTALE /100 : 5 = /20

Studente: Classe Sez. Liceo Scienze Umane

TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - Max 40/100

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10	
	Precisa e completa	9	
	Chiara e puntuale	8	
	Chiara e lineare	7	
	Essenziale e adeguata	6	
	Parziale e incompleta	5	
	Approssimativa e generica	4	
	Errata e/o assente	1-3	
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10	
	Consistente	9	
	Efficace	8	
	Valida	7	
	Adeguata	6	
	Parziale	5	
	Limitata	4	
	Inconsistente e/o nulla	1-3	
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20	
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18	
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16	
	Riferimenti culturali idonei	14	
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12	
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10	
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8	
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	1-6	
<p><i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.</i></p>		<p>TOTALE /100 : 5 = /20</p>	

TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE
DI ATTUALITÀ - Max 40/100

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi efficaci, appropriati e originali	20	
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi significativi e appropriati e/o originali	18	
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e/o originali	16	
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e coerenti	14	
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e parafrasi adeguatamente coerenti	12	
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e parafrasi semplici ma a coerenti	10	
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e parafrasi non coerenti.	8	
	Testo assolutamente non pertinente	1-6	
5 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Rigoroso e accurato	10	
	Preciso	9	
	Puntuale	8	
	Adeguato	7	
	Essenzialmente corretto	6	
	Parziale e impreciso	5	
	Confuso e disorganico	4	
	Caotico e/o errato	1-3	
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10	
	Precisa, approfondita e critica	9	
	Appropriata e approfondita	8	
	Chiara, corretta e pertinente	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale e imprecisa	5	
	Frammentaria e inappropriata	4	
	Gravemente scorretta e/o nulla	1-3	
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.</i>		TOTALE /100 : 5 = /20	

Studente: Classe Sez. Liceo Scienze Umane



GRIGLIA VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle Scienze Umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Possiede conoscenze:		
	Complete, approfondite e ampliate.	7	
	Complete e articolate.	6	
	Chiare, adeguate e nel complesso corrette.	5	
	Parziali, imprecise e/o limitate.	4	
	Molto frammentarie e/o inconsistenti.	1-3	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Dimostra una comprensione:		
	Completa ed esauriente.	5	
	Pertinente.	4	
	Adeguate.	3	
	Parziale, superficiale e incompleta.	2	
	Nulla o non pertinente.	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Formula interpretazioni ed effettua analisi:		
	Complete, ampie e approfondite.	4	
	Articolate e coerenti.	3	
	Lineari, schematiche e nel complesso corrette.	2	
	Frammentarie, inadeguate, poco coerenti e/o inconsistenti.	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle Scienze Umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Costruisce argomentazioni:		
	Complete, approfondite e critiche; puntuale rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	
	Organiche, approfondite e adeguatamente corrette, anche rispetto ai vincoli logici e linguistici.	3	
	Chiare ed essenzialmente lineari, con qualche improprietà, anche rispetto ai vincoli logici e linguistici.	2	
	Approssimative e frammentarie; sommario rispetto dei vincoli logici e linguistici	1	
Punteggio assegnato		__/20	

Studente _____ Classe __ Sez. __ Liceo Scienze Umane

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Al colloquio d'esame la Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi definiti nella griglia di valutazione Ministeriale (All. A - OM.n.67 del 31/03/2025), di seguito riportata:

   				
GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO D'ESAME				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	É in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	É in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	É in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	
	V	É in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	É in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	É in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	É in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	É in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e a settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	É in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	É in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	É in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	É in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

Studente:

Classe Sez. Liceo Scienze Umane

SCHEDE INFORMATIVE

- ◆ ITALIANO
- ◆ LATINO
- ◆ FILOSOFIA
- ◆ SCIENZE UMANE
- ◆ STORIA DELL'ARTE
- ◆ FISICA
- ◆ MATEMATICA
- ◆ SCIENZE NATURALI
- ◆ INGLESE
- ◆ STORIA
- ◆ SCIENZE MOTORIE
- ◆ RELIGIONE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTI ADOTTATI : Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria I Classici nostri contemporanei ed. in quattro voll. Dispense, Fotocopie, Materiale Multimediale, Appunti dell'insegnante

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 100 su n. ore 132 previste dal piano di studi

DOCENTE: Prof .ssa MEGALI TERESA

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1: "L'evoluzione della lirica romantica in Italia, Giacomo Leopardi"

U.A. Giacomo Leopardi:

Biografia, opere e poetica

Dai Canti: " *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*"; " *l'Infinito*"; " *La quiete dopo la tempesta*"; " *Il sabato del villaggio*"; " *A Silvia*" " *La ginestra*" *caratteristiche generali* da " *Operette morali*": " *Dialogo della natura e di un islandese*"; " *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*"

MODULO 2. La Scapigliatura Positivismo e romanzo realista Naturalismo Verismo **Caratteristiche generali dei movimenti culturali**

U.A. 1 - Giovanni Verga.

Biografia, opere e poetica

I vinti e «la fiumana del progresso»;

da " *Vita dei campi* ", *Rosso Malpelo*, *L'amante di Gramigna*

Il ciclo dei vinti

da " *I Malavoglia*": Prefazione *I vinti e la fiumana del progresso*;

da " *Mastro Don Gesualdo*": *La morte di Gesualdo*

MODULO 3. Il primo Novecento: reazione al positivismo e crisi delle certezze.

U.A. 1 Le avanguardie letterarie

La stagione delle Avanguardie, rifiuto della tradizione e innovazioni formali: Futuristi e Crepuscolari

U.A. 2 F. T. Marinetti, "Il manifesto del Futurismo".

U.A. 3 Il Decadentismo

Poetica, temi e miti della letteratura decadente

Il mistero e le "corrispondenze"

Fuga dalla realtà e diverse manifestazioni dell'io: l'esteta, il fanciullino, il superuomo, l'inetto.

Il forestiero della vita.

U.A. 4. Gabriele D'Annunzio

Gabriele D'Annunzio, una nuova figura di intellettuale

Biografia, opere e poetica

Il dannunzianesimo.

" *Le vergini delle rocce*", *caratteristiche generali*

" *Il piacere*", *caratteristiche generali*

" *Il trionfo della morte*" *caratteristiche generali*

" *Il fuoco*" *caratteristiche generali*

" *L innocente*" *caratteristiche generali*

" *Il notturno*" *caratteristiche generali*

Da Alcyone: " *La pioggia nel pineto*" *analisi e comprensione*

U.A. 5 G. Pascoli: il poeta dell'irrazionale e del mistero, il poeta veggente.

Biografia, opere e poetica

Da "Il fanciullino": L'eterno fanciullino che è in noi

Da "Myricae": *Novembre, X Agosto, l'Assiuolo*,

Da "Poemetti": *La cavalla storna; caratteristiche generali*

Da "I Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno, La mia sera*

U.A. 6 La scomposizione delle forme del romanzo nel primo '900

I. Svevo: biografia, formazione e opere.

La fisionomia intellettuale di Svevo e le suggestioni ideologiche di Nietzsche, Freud

Le tecniche stilistiche: tempo misto e monologo interiore

Da "Una vita": *Le ali del gabbiano*

"Senilità": caratteristiche generali

Da "La coscienza di Zeno": *Il funerale mancato* caratteristiche generali

U.A. 7 La crisi dell'io e della realtà oggettiva: Luigi Pirandello

L. Pirandello: biografia, formazione e produzione.

La crisi dell'io, l'umorismo, le maschere, il rifiuto totale dell'identità.

Dal saggio su "L'umorismo" *La poetica dell'umorismo*.

da "Novelle per un anno" *Ciaula scopre la luna*.

"*Il fu mattia Pascal*" caratteristiche generali

"*Il berretto a sonagli*" caratteristiche generali

"*Così è se vi pare*" caratteristiche generali

"*Sei personaggi in cerca d'autore*" caratteristiche generali

"*Enrico IV*" caratteristiche generali

"*Uno, nessuno, centomila*" caratteristiche generali

U.A. 8 Voci della lirica del '900

Umberto Saba

Biografia, opere e poetica

Il Canzoniere: struttura e caratteristiche generali

La linea antinovecentistica di U. Saba

Dal Canzoniere: "*Trieste*"; "*Goal*"; "*Amai*"; "*Città vecchia*"

U.A. 9 Giuseppe Ungaretti

Biografia, opere e poetica

Dal "*Allegria*": *Veglia, Soldati, Fratelli, Mattina*

U.A. 10 Eugenio Montale

Biografia, opere e la poetica degli oggetti come espressione dell'aridità, della prigione esistenziale e *del male di vivere*.

Da "*Ossi di seppia*": "*Non chiederci la parola*"; "*Meriggiare pallido e assorto*"; "*Spesso il male di vivere ho incontrato*"

Da "*Le occasioni*": "*Non recidere, forbice, quel volto*"

Da "*La bufera e altro*": caratteristiche generali

Da "*Satura*": "*Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*"

U.A. 10 L'evoluzione della lirica del Novecento, L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

Biografia, opere e poetica

Da "*Acque e terre*": *Ed è subito sera*.

Da "*Giorno dopo giorno*": *Alle fronde dei salici; Uomo del mio tempo*.

U.A. 11 Pier Paolo Pasolini

Biografia, opere e poetica

"*Ragazzi di vita*" caratteristiche generali

"*Una vita violenta*" caratteristiche generali

U.A. 12 Primo Levi

Biografia, opere e poetica

da "Se questo è un uomo": *Il canto di Ulisse*

U.A. 13 Italo Calvino

Biografia, opere e poetica

"*Il visconte dimezzato*", caratteristiche generali

"*Il barone rampante*" caratteristiche generali

U.A. 14 Cesare Pavese

Biografia, opere e poetica

"*La luna e i falò*": caratteristiche generali;

"*La bella estate*", caratteristiche generali

U.A. 15 Corrado Alvaro

Biografia, opere e poetica

"*Gente d'Aspromonte*" caratteristiche generali

La lingua italiana, strutture e tecniche comunicative.

Tipologia A

Analisi e commento di testi

Contenuti:

Il testo non letterario.

La specificità del testo letterario.

L'analisi di un testo poetico e/o narrativo:

-interpretazione

-comprensione e commento,

-individuazione degli snodi tematici e stilistici

Tipologia B, il testo argomentativo

Contenuti:

.Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

-comprensione del testo argomentativo

-riconoscimento delle modalità e degli snodi argomentativi

-individuazione di tesi e antitesi

-produzione di un testo coerente ai riferimenti culturali forniti

Tipologia c, il testo espositivo argomentativo

Contenuti:

L'interpretazione della traccia.

L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo nel rispetto dei vincoli dati

La formulazione del titolo e della paragrafazione

La stesura del testo:

- Pertinenza, coerenza e coesione, del testo;

- essenzialità e linearità dell'esposizione;

- correttezza e articolazione dei contenuti

argomentazione critica e valutazione personale.

Dante, Divina Commedia, Paradiso.

Il Paradiso dantesco, la poesia dell'ineffabile struttura del paradiso e caratteristiche generali delle 3 cantiche

Prof.ssa Teresa Megali

LINGUA E LETTERATURA LATINA

TESTI ADOTTATI : - Latinae radices, letteratura, lingua e autori latini. Loescher Dispense, Fotocopie, Materiale Multimediale, Appunti dell'insegnante

DOCENTE Prof.ssa MEGALI TERESA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 50 su n. ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1: "L'ETÀ GIULIO CLAUDIA. STORIA E CULTURA DA TIBERIO A NERONE".

U.A.1: L'età giulio-claudia.

Contenuti: Il quadro storico e lo sviluppo culturale. La crisi del rapporto potere-cultura.

U. A. 2: "Fedro: la favola come strumento di denuncia".

Contenuti : vita, poetica, Le Fabulae.

Lecture in traduzione italiana e commento

Dalle Fabulae: *Il Lupo e l'agnello*

La volpe e la cicogna

L'asino e i due padroni

U. A. 3: "Seneca: la serenità del saggio".

Contenuti: Profilo della vita e dell'opera di Seneca. Gli aspetti fondamentali della sua opera.

I Dialogi. I trattati. Epistolae ad Lucilium. Le tragedie. L'Apokolokyntosis.

Lettura in traduzione italiana e commento

Da Epistolae ad Lucilium I,1 *Vindica te tibi*; XCIII,2-5: *Saper vivere e saper morire*;

Da De Ira III,13,1-3: *La lotta contro le passioni*.

Da De brevitate vitae I,1-4: *La vita non è breve*

U. A. 4: "Petronio".

Contenuti: vita e opera il Satyricon.

Lecture in traduzione italiana e commento

Testi: dal Satyricon 26,7-8;27 " *Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore*".

La matrona di Efeso

U. A. 5: " Lucano".

Contenuti: Bellum civile. L'antivirgilio, confronto con l'Eneide.

Lecture in traduzione italiana e commento

Dal Bellum civile VI: *La preparazione della necromanzia*

U. A. 6: " Persio": la rivolta contro la realtà".

Contenuti: vita e le Satire, stile e acris iunctura.

U. A. 7: " Giovenale".

Contenuti: vita e le Satirae.

MODULO 2: "L'ETÀ DEI FLAVI: STORIA, CULTURA E POESIA"

U.A.1 La lettura nell'età dei Flavi

Contenuti: Il contesto storico e culturale.

U. A. 2: " Plinio il Vecchio"

Contenuti: Naturalis Historia. Il rapporto uomo-natura nel mondo romano.

U. A. 3: " Quintiliano: tra retorica e educazione"

Contenuti: Vita pensiero e opere.

Institutio oratoria, De causis corruptae eloquentiae, Declamationes

Lecture in traduzione italiana e commento

Dall' Institutio oratoria 11,2,4-8: *Il maestro ideale*

U. A. 4: " Marziale".

Contenuti : vita e opere.

Liber de spectaculis, Xenia e Apophoreta, Epigrammi.

Lecture in traduzione italiana e commento

Dagli Epigrammi 10,4: *Hominem pagina nostra sapit*; 5,34: *Erotion*

MODULO 3: "L'ETÀ DI TRAIANO".

U. A. 1:" Tacito": vita e opere.

Dialogus de oratoribus; Historiae; Annales; Germania; Agricola.

Lecture in traduzione italiana e commento

Dalla Germania 2,1,4: *L'autoctonia dei Germani*

Dagli Annales XV,62,64: *Il suicidio di Seneca*

Dagli Annales XV,38: *L'incendio di Roma*

Dall' Agricola 30-31,1-3: *Il discorso di Calgàco*

U. A. 2: " L'epistolografia: Plinio il Giovane".

Contenuti: Vita, stile, opere: Il *Panegirico a Traiano* e le *Epistulae*.

Lecture in traduzione italiana e commento

Da Epistulae 6,16,13-22: *La morte di Plinio il Vecchio*; *Epistola tra Plinio e Traiano relativa alla gestione dei Cristiani in Bitinia*

MODULO 4: "L'ETÀ DEGLI ANTONINI"

U. A. 1:" Apuleio".

Contenuti: La figura e l'opera. Filosofia, magia e retorica nelle opere minori.

De Magia

Metamorfosi: struttura e doppia chiave di lettura

Lecture in traduzione italiana e commento

Testi: dalle Metamorfosi IV- VI *La favola di Amore e Psiche*.

Prof.ssa Teresa Megali

FILOSOFIA

Anno scolastico 2024/2025

TESTI ADOTTATI : Vivere la filosofia 3. N. Abbagnano , G. Fornero -PARAVIA

DOCENTE: Prof.ssa PITASI ELEONORA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 71 su n. ore 99 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

• Modulo 1: ROTTURA E CAPOVOLGIMENTO DELL'HEGELISMO

U.A. 1: Schopenhauer :Le radici culturali del sistema. Il “velo di Maya”. Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere. Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore.

U.A.2: Kierkegaard : L'esistenza come possibilità e fede. Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del “singolo”. Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia. Disperazione e fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

U.A.3: Destra e Sinistra hegeliana: Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione; la critica a Hegel; umanismo e filantropismo.

U.A.4. Marx : Caratteristiche generali del marxismo. La critica del “misticismo logico” di Hegel. Il distacco da Feuerbach. La critica della civiltà moderna, del liberalismo, dell'economia borghese. La problematica dell'alienazione. La concezione materialistica della storia. Il “Manifesto”. Il “Capitale”. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.

• Modulo 2: SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO

U.A. 1: Caratteri generali del Positivismo. Il Positivismo sociale: Comte. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La sociologia. La dottrina della scienza e la sociocrazia. La storia e il progresso dell'umanità.

U.A.2: Il Positivismo evolutivista: Darwin, Spencer

• Modulo 3: LA CRISI DELLE CERTEZZE

U.A.1: Nietzsche: Filosofia e malattia. Nazificazione e denazificazione. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura. Le fasi del filosofare. Tragedia e filosofia. Storia e vita. La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di Zarathustra: l' “oltreuomo”, l'eterno ritorno. La “trasvalutazione dei valori”. La volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento.

U.A.2: Bergson: La vita dell'uomo e della natura. Il rifiuto del meccanicismo. L'evoluzione creatrice.

U.A.3: La rivoluzione psicoanalitica: Freud: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; l'inconscio e le vie per

accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà.

Gli sviluppi della psicoanalisi: Jung.

• Modulo 4 : L'ANALISI DELLA CONDIZIONE UMANA NELLE FILOSOFIE DELL'ESISTENZA

U.A.1: Heidegger e l'esistenzialismo. Essere ed esistenza. L'essere-nel-mondo. L'esistenza inautentica. L'esistenza autentica. Il tempo e la storia.

L'Esistenzialismo come umanismo: Sartre: Esistenza e libertà. Dalla “nausea” all'“impegno”. La critica della ragione dialettica.

• **Modulo 5: LA RIFLESSIONE SULLA POLITICA, IL POTERE E L'ETICA DEL NOVECENTO**

U.A.1 :

Antonio Gramsci: Il marxismo in Italia

Hannah Arendt: Antisemitismo, imperialismo e totalitarismo. La vita attiva. La banalità del male.

Simone Weil: L'esperienza del lavoro. La riflessione sul potere.

Hans Jonas : Un'etica per la civiltà tecnologica. La responsabilità verso le generazioni Future.

La Filosofia attraverso i testi:

T3 Schopenhauer - "Il mondo come volontà e rappresentazione" - (Un perenne oscillare tra dolore e noia)

T1 Kierkegaard - "Aut-aut" - (Il significato della vita estetica)

T1 Feuerbach - "L'essenza del cristianesimo" - (La religione come forma di alienazione)

T1 Marx - "Manoscritti economico-filosofici" - (L'alienazione dell'operaio nella società capitalistica)

T1 Bergson - "Evoluzione creatrice" - (Lo slancio vitale)

T1 Nietzsche - "La nascita della tragedia" - (Lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco)

T2 Nietzsche - "Così parlò Zarathustra" - (L'avvento del superuomo)

T1 Freud - "Introduzione alla psicoanalisi" - (L'istanza dell'Es)

T1 Arendt - "Vita attiva. La condizione umana" - (Discorso e azione)

Jonas "Il principio di responsabilità" (cit., pp54 e 55)

Docente

Prof.ssa Eleonora Pitasi

SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2024/2025

TESTI ADOTTATI : - Scienze Umane – Percorsi e parole -Antropologia, sociologia, pedagogia. N. Scalisi. F. Nicola - ZANICHELLI

DOCENTE: Prof.ssa ELEONORA PITASI

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 133 su n. ore -165 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

• **Modulo 1: Storia della pedagogia dal '900 ai giorni nostri**

U.A.1: L'Attivismo pedagogico e le "Scuole Nuove".

Le "scuole attive": Decroly,

Montessori

Pizzigoni e Capitini ,

Claparède.

Educazione e democrazia: Dewey.

L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo – Radice.

Esperienze europee ed attivismo: Freinet, Makarenko.

La pedagogia attraverso i testi:

T1 J.Dewey , Che cos'è l'educazione

T2 Pizzigoni e Capitini, Insegnare libertà e pace

T3 M.Montessori , Il metodo montessoriano

T3 C.Freinet,C.Rogers ,La comunicazione empatica

T4 E.Claparède , L'educazione con il bastone l'educazione progressiva

U.A.2: La Psicopedagogia

Piaget: la psicologia genetica e l'educazione.

Freud

Gardner : intelligenze multiple .

Lo Strutturalismo pedagogico: Bruner.

La pedagogia attraverso i testi.

T4 J.Bruner , Sopraffatti dalla complessità o dalla confusione

T5 H.Gardner Pluralità dell'intelligenza

U.A.3: La crisi dell'educazione e le nuove frontiere della pedagogia

Morin e l'epistemologia della complessità.

Rogers e la pedagogia non-direttiva.

Freire e la pedagogia degli oppressi.

Illich e la descolarizzazione.

Don Milani e l'esperienza di Barbiana.

Danilo Dolci e la pedagogia maieutica.

La pedagogia attraverso i testi:

T1 E.Morin, La complessità

T7 L.Milani , La scuola espressione della cultura dominante

U.A.4: Le nuove sfide dell'educazione nel mondo contemporaneo

L'evoluzione e le trasformazioni della scuola nel XX secolo.

Le funzioni sociali della scuola.

Dalla scuola d'élite alla scuola di massa.

Il rapporto tra scuola e formazione lavorativa.

Gli obiettivi europei per la scuola del nuovo millennio.
L'educazione permanente.
Oltre la scuola. Il lifelong learning secondo le direttive UE.
Educazione, mass media e nuove tecnologie.
Educazione e progetto sociale: diritti umani, cittadinanza e tutela dell'infanzia, diversità.
Lo svantaggio socio-culturale.
La dispersione scolastica.
L'educazione interculturale.

• **MODULO 2: Dagli individui all'organizzazione. Sguardi sulla società contemporanea.**

U.A.1: L'organizzazione della società

Il sistema sociale.
Le istituzioni come insieme di norme sociali e come strumenti di controllo sociale.
Status e ruolo.
Le organizzazioni sociali.
La burocrazia.
Conflittualità e mobilità sociale.
Devianza e controllo sociale.
L'analisi delle disuguaglianze sociali.
La stratificazione sociale nel mondo contemporaneo.

La sociologia attraverso i testi.

N.Lilin : "Prospettive, Status symbol "
T1 K. Marx , F. Engels , " Borghesi e proletari"

U.A.2: I mass media e la società di massa

La società di massa e i mass media.
La nascita dell'industria culturale.
L'industria culturale nella società di massa.
La rivoluzione telematica.
La cultura nell'era digitale.
I new media.

U.A.3: Il mondo globalizzato

L'individuo nella società multiculturale e globalizzata.
La globalizzazione economica, politica, culturale. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione.
Il multiculturalismo nel mondo globalizzato.
Razzismo e xenofobia.

U.A.4: L'inclusione sociale

Welfare e politiche sociali.
L'educazione e l'integrazione del soggetto diversamente abile.
Le politiche pubbliche per la salute e la diversabilità. Salute e malattia. Disabilità, menomazione handicap.
La scuola.
Caratteri generali del lavoro nella società contemporanea. L'indagine psicosociologica. Lo studio delle condizioni strutturali del lavoro e dell'organizzazione sociale.
Lo studio sociologico della stratificazione sociale.

• **MODULO 3: Lo studio antropologico della società**

U.A.1: Noi e gli altri: identità individuali e collettive

L'identità corporea.
Le fasi della vita.

Identità personale e identità collettiva
L'antropologia attraverso i testi:

T1 F.Remotti, Saper fare umanità
EDUCAZIONE CIVICA. Quali sono i diritti dell'infanzia?

U.A.2:Le relazioni sociali

Le relazioni di parentela.
Le relazioni politiche e economiche.
L'antropologia attraverso i testi:
T2 A.L. Zanatta ,Le nuove famiglie

U.A.3: L'antropologia della religione

La religione come fenomeno culturale.
Le grandi religioni

U.A.4:Il pensiero e le forme di espressione.

Il modo di pensare
Il modo di comunicare

Docente

Prof.ssa Eleonora Pitasi

STORIA DELL'ARTE

TESTI ADOTTATI:

CRICCO DI TEODORO, *Itinerario nell'arte*, 4A EDIZIONE VERSIONE VERDE - VOL. 3, *Dall'età dei lumi ai giorni nostri*, ZANICHELLI EDITORE

DOCENTE: Prof.ssa MILAZZO LUCIANA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2025 n° 45 su n. ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

• MODULO 1: L'OTTOCENTO. DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA RIVOLUZIONE FRANCESE. L'EUROPA DELLA RESTAURAZIONE

U. A. 1: Neoclassicismo

Antonio Canova, Amore e Psiche, Paolina Bonaparte, Le tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

Jacques Louis David, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat

Le Architetture neoclassiche: Piermarini, Teatro alla Scala

U. A. 2: Romanticismo, caratteristiche generali

Friedrich, Il viandante sul mare di nebbia

Turner, Pioggia, vento, velocità

Gericault, La zattera della Medusa

Delacroix, La libertà che guida il popolo

Hayez, Il bacio

U. A. 3: Il realismo

Courbet, Gli spaccapietre, Il funerale a Ornans

Daumier, Il vagone di terza classe

Millet, Le spigolatrici

U. A. 4: Il fenomeno dei Macchiaioli

Giovanni Fattori, La rotonda Palmieri

U. A. 5: La nuova architettura del ferro in Europa: caratteri fondamentali, innovazioni tecniche, nuovi materiali

Le esposizioni universali: Il palazzo di Cristallo - La Torre Eiffel

• MODULO 2: LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO. TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE. ALLA RICERCA DI NUOVE VIE. IL DIVISIONISMO ITALIANO

U. A. 1, U. A. 2, U. A. 3: L'Impressionismo

La fotografia

Édouard Manet, La colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergere

Claude Monet, Impressione, sole nascente, Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee

Edgar Degas, La lezione di danza, L'assenzio

Pierre-Auguste Renoir, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri

Morisot, La culla

U. A. 4, U. A. 5: Tendenze postimpressioniste

Georges Seurat, Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte

Paul Cézanne, I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves

Paul Gauguin, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh, I mangiatori di patate, Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

U. A. 6: Il Divisionismo

Pellizza Da Volpedo, Il quarto stato

• **MODULO 3: VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI**

U. A. 1: Art Nouveau

Gaudi, La Sagrada Família, Parco Güell, Casa Milà

la secessione viennese,

Adolf Loos, Casa Scheu,

Gustav Klimt Giuditta I e II, Il bacio

U. A. 2: I Fauves

Henri Matisse, La stanza rossa, La danza, Donna con cappello

U. A. 3: L'Espressionismo

Edvard Munch, La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà

Egon Schiele, Sobborgo II, Abbraccio

• **MODULO 4: L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA. IL CUBISMO. LA STAGIONE ITALIANA DEL FUTURISMO. ARTE TRA PROVOCAZIONE E SOGNO.**

U. A. 1: Il Novecento delle Avanguardie storiche

Il Cubismo

Pablo Picasso, Le demoiselles d'Avignon, Guernica

U. A. 2: Estetica futurista

Boccioni, La città che sale, Stati d'animo: gli addii, Forme uniche della continuità nello spazio

Sant'Elia, Stazione di aeroplani

Giacomo Balla, Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio

U. A. 3: Il Dada

Marcel Duchamp, Fontana, L.H.O.O.Q., Ruota di bicicletta

Man Ray, Cadeau, Le violon d'Ingres

U. A. 4: L'arte dell'inconscio: il Surrealismo

René Magritte, Il tradimento delle immagini, La condizione umana, L'impero delle luci, Golconda

Salvador Dalí, La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite

• **MODULO 5: OLTRE LA FORMA. L'ASTRATTISMO. IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA. TRA METAFISICA, RICHIAMO ALL'ORDINE ED ÉCOLE DE PARIS**

U. A. 1: L'Astrattismo

Vasilij Kandinskij, Composizioni, Alcuni cerchi

Piet Mondrian e De Stijl, Composizione 10 in bianco e nero, Composizione in rosso, blu e giallo

U. A. 2: Il Razionalismo in architettura

L'esperienza del Bauhaus

Le Corbusier, I cinque punti dell'architettura, Il Modulor, Ville Savoye, Unità di abitazione

Frank Lloyd Wright; L'architettura organica, Casa sulla Cascata, Guggenheim Museum

U. A. 3: Metafisica e oltre

Giorgio de Chirico, L'enigma dell'ora, Piazze d'Italia, Le muse inquietanti

U. A. 4: L'École de Paris

Chagall, Io e il mio villaggio, Il compleanno, La crocifissione bianca

• **MODULO 6: ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA.
TENDENZE E SPERIMENTAZIONI DEL CONTEMPORANEO**

U. A. 1: Verso il Contemporaneo, Realismo americano, Arte informale, Espressionismo astratto, Pop Art

Hopper, I nottambuli

Burri, Il grande cretto a Gibellina

Fontana, Concetti spaziali

Pollock, Pali blu

Wharol, Green Coca-Cola Bottles, Minestra in scatola Campbell's, Marilyn Monroe

Roy Lichtenstein, Whaam!, M-Maybe (A Girl's Picture)

U. A. 4: Body Art

Marina Abramović, Imponderabilia, The Artist is Present (incontro con Ulay)

U. A. 5: Graffiti Writing, Architettura di fine millennio

Keith Haring: Tuttomondo

Banksy: Cameriera, Lanciatore di fiori, Love is in the Bin (L'amore è nel cestino)

Daniel Libeskind, Museo ebraico di Berlino

DOCENTE

Prof.ssa Luciana Milazzo

FISICA

TESTO ADOTTATO: LE TRAIETTORIE DELLA FISICA Elettromagnetismo, Relatività e quanti - vol. 3- ZANICHELLI

DOCENTE: Prof.ssa LINA CLAUDIA PAVONE

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 52 su n. ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1: CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE

U. A. 1: La carica elettrica e la legge di Coulomb

Contenuti: L'elettrizzazione per strofinio, i conduttori e gli isolanti, la legge di Coulomb, confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale, la forza di Coulomb nella materia, l'elettrizzazione per induzione, la polarizzazione degli isolanti

U. A. 2: Il campo elettrico e il potenziale

Contenuti: Il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee del campo elettrico, il flusso del vettore campo elettrico, il teorema di Gauss per il campo elettrico, l'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, le superfici equipotenziali

U. A. 3: Fenomeni di elettrostatica

Contenuti: I conduttori in equilibrio elettrostatico, il campo elettrico e il potenziale elettrico in un conduttore all'equilibrio, la capacità di un conduttore, il condensatore

U. A. 4: La corrente elettrica continua

Contenuti: L'intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione e i circuiti elettrici, la prima legge di Ohm, i resistori in serie e in parallelo, le leggi di Kirchhoff

U. A. 5: La corrente elettrica nei metalli

Contenuti: L'effetto Joule, la forza elettromotrice, la corrente elettrica nei metalli, nelle soluzioni elettrolitiche, nei gas, la seconda legge di Ohm, la dipendenza della resistività dalla temperatura

MODULO 2: ELETTROMAGNETISMO

U. A. 1: Fenomeni magnetici fondamentali

Contenuti: La forza magnetica e le linee di campo, forze tra magneti e correnti, forze tra correnti, l'intensità del campo magnetico, la forza magnetica su un filo percorso da corrente, il campo magnetico di un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart

U. A. 2: Il campo magnetico

Contenuti: La forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, il flusso del campo magnetico, il teorema di Gauss per il magnetismo

U. A. 3: L'induzione elettromagnetica

Contenuti: La corrente indotta, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz (cenni)

U. A. 4: Le onde elettromagnetiche

Contenuti: Le onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico

MODULO 3: TEORIA DELLA RELATIVITA'

U.D.A.: La relatività dello spazio e del tempo

Contenuti: Dall'elettromagnetismo alla relatività, velocità della luce e sistemi di riferimento, l'esperimento di Michelson-Morley, gli assiomi della teoria della relatività ristretta, la simultaneità, la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze

DOCENTE

Prof.ssa Lina Claudia Pavone

MATEMATICA

TESTO ADOTTATO: MATEMATICA.AZZURRO TERZA EDIZIONE CON TUTOR - vol. 5; ZANICHELLI

DOCENTE: Prof.ssa LINA CLAUDIA PAVONE

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 59 su n. ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

U.A. 1: Le funzioni e le loro proprietà

Contenuti: Le funzioni reali di variabile reale. La classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Gli zeri di una funzione e il suo segno.

MODULO 2: I LIMITI

U.A. 1: I limiti

Contenuti: Gli intervalli limitati e illimitati. Le definizioni di limite finito e di limite infinito.

U.A. 2: Il calcolo dei limiti

Contenuti: Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate: $+\infty-\infty$; ∞/∞ ; $0/0$. Il limite di una funzione polinomiale. Il limite di una funzione razionale fratta. Le funzioni continue: definizione. I punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di prima, seconda e terza specie. Gli asintoti. Gli asintoti orizzontali e verticali. Gli asintoti obliqui.

MODULO 3: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

U. A. 1: La derivata di una funzione

Contenuti: Rapporto incrementale e derivata di una funzione. Interpretazione geometrica del rapporto incrementale e della derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma di due funzioni; la derivata del prodotto di due funzioni; la derivata del quoziente di due funzioni. Teorema di De L'Hospital (enunciato ed applicazione).

MODULO 4: LO STUDIO DELLE FUNZIONI

U. A. 1: Lo studio delle funzioni

Contenuti: Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I Massimi e i minimi relativi ed assoluti. La ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima. Lo studio di funzione razionali intere e frazionarie.

DOCENTE

Prof.ssa Lina Claudia Pavone

SCIENZE NATURALI

TESTI ADOTTATI: - CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA 2ED. (IL). CON SCIENZE TERRA - EBOOK MULTIM. - BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE TERRA CON EL. CHIM. ORGANICA (BOOKTAB) - SCIENZE NATURALI - 5 ANNO LICEI - SADAVA DAVID EDITORE ZANICHELLI

DOCENTE: Dott. ssa CACCAMO MARIA ELISA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 44 ore su n. ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 1: Dal carbonio agli idrocarburi; gruppi funzionali.

U. A. 1: dal carbonio agli idrocarburi: idrocarburi saturi, idrocarburi insaturi, cenni su idrocarburi aromatici.

U. A. 2: Cenni: gruppi funzionali: alcoli, aldeidi e chetoni; acidi carbossilici, ammidi, ammine, esteri.

Modulo 2: Le basi della biochimica.

U. A. 1: le basi della biochimica: i carboidrati, i lipidi, le proteine, gli enzimi, gli acidi nucleici. Le biomolecole nell'alimentazione.

Modulo 3: I virus.

U. A. 1 esempi di virus a scelta dello studente.

Modulo 4: Le biotecnologie e loro applicazioni.

U. A. 1: le cellule staminali, la tecnologia del DNA ricombinante, la clonazione, l'ingegneria genetica e gli OGM.

Modulo 5: La struttura della Terra.

U. A. 1: la struttura interna della Terra, la crosta continentale e oceanica; la tettonica delle placche.

U.A 2: Fenomeni vulcanici e sismici: i vulcani. Struttura dell'edificio vulcanico. Tipi di vulcani ed eruzioni; studio di un vulcano a scelta dello studente; i terremoti. Onde sismiche. Magnitudo. Misura del terremoto: la scala Richter. Studio di un terremoto a scelta dello studente

DOCENTE

Dott. ssa Maria Elisa Caccamo

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

TESTI ADOTTATI: M. Spiazzi-M. Tavella-M. Layton, PERFORMER SHAPING IDEAS 1 e 2- ZANICHELLI

Vivian S. Rossetti, TRAINING for SUCCESSFUL INVALSI – PEARSON

DOCENTE: Dott.ssa LAFACE SELENE

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n.77 su ore 99 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 0:MODULO DI RACCORDO E APPROFONDIMENTO:“THE ROMANTIC AGE”

U.A. 1: The Historical and Social Background: The Age of Revolutions

Contenuti

Britain and the American Revolution-The French Revolution and the Napoleonic Wars- The Industrial Revolution-Social Reform.

U.A. 2: Romanticism

Contenuti

Literature in the Romantic Age-The sublime-The first and the second generations of Romantic poets-Romantic Poets: A New Sensibility-The Cradle of English Romanticism.

U.A. 3: W. Wordsworth

Contenuti

W. Wordsworth: “I wandered lonely as a cloud” (“Daffodils”).

U.A. 4: J. Keats

Contenuti

J. Keats: “Ode on a Grecian Urn”

▪ Modulo 1: “THE NOVEL”

U.A. 1: What is Fiction?

Contenuti

Romantic Fiction.

U.A. 2: The Story and the Novel-The Narrator-The Character

Contenuti

The plot- The first-person narrator- The third-person narrator.

U.A. 3: The main features of Romanticism

Contenuti

The novel tied to history- Gothic subversion.

U.A. 4: The Novel in the Romantic Age: W. Scott - J. Austen

Contenuti

J. Austen: “Pride and Prejudice”. Extract: “Mr and Mrs Bennet”

▪ Modulo 2: “THE VICTORIAN AGE”

U.A. 1: The Historical and Social Background

Contenuti

Early Victorian Age: A Changing Society-Faith in Progress-An Age of Optimism and Contrasts-Late Victorian Age: The Empire and Foreign Policy-The End of Optimism-The Victorian Compromise.

U.A. 2: The Victorian Novel: Early Victorian Novelists: Charles. Dickens

Contenuti

The Age of fiction- Early Victorian Novelists.

C. Dickens: "A Christmas Carol": read the typescript of the play. "Oliver Twist". Extract: "Oliver wants some more"- "Hard Times". Extract: "The definition of a horse".

U.A. 3: The Brontë Sisters: Emily Brontë

Contenuti

Emily Brontë: "Wuthering Heights". Extract: "He's more myself than I am".

U.A. 4: The Late Victorian Novel: Aestheticism: O. Wilde

Contenuti

Late Victorian Novelists- Aestheticism - O. Wilde: "The Picture of Dorian Gray".

U. A. 5: Victorian Drama: O. Wilde

▪ **Modulo 3: "THE MODERN AGE"**

U.A. 1: The Historical and Social Background

Contenuti (Cenni)

Britain at the Turn of the Century- World War 1- Total war- Between the Wars-The Second World War- Modernism in Europe- Modern Literature - Modernism and the novel.

U.A. 2: Modernism and the novel: J. Joyce

Contenuti

The Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism- J. Joyce: "A Portrait of the Artist as a Young Man"- "Dubliners": "The Dead"- "Ulysses"- "Finnegans Wake".

U.A. 3: V. Woolf

Contenuti (cenni)

V. Woolf: "Mrs Dalloway".

U.A. 4: The Age of Anxiety- G. Orwell

Contenuti (cenni)

G. Orwell: "1984"

U. A. 5: The Radical Experimentations of Early 20th Century Poetry

Contenuti (cenni)

The "War Poets"-R. Brooke: "The Soldier".

T. S. Eliot: "The Waste Land"

DOCENTE

Dott.ssa Selene Laface

STORIA

TESTO UTILIZZATO: BARBERO ALESSANDRO / FRUGONI CHIARA / SCLARANDIS CARLA, STORIA (LA). PROGETTARE IL FUTURO, ZANICHELLI EDITORE, Vol.3

DOCENTE: Prof.ssa SCAPPATURA KATIA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n 43 su n. ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1: L' IMPERIALISMO E L'ETÀ GIOLITTIANA

U.A. 1: Società e cultura fra industrializzazione e Belle Époque

Contenuti:

La belle époque: un'età di progresso. La nascita della società di massa. La partecipazione politica delle masse, l'istruzione e la questione femminile. Le riforme sociali. La crisi agraria di fine Ottocento e l'emigrazione dall'Europa. Colonialismo e imperialismo.

U.A. 2: L'Italia nell'età giolittiana

Contenuti:

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico. Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana. La politica interna di Giolitti. Il decollo dell'industria e la questione meridionale. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.

MODULO 2: LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

U.A. 1: La Prima guerra mondiale

Contenuti: Le cause del conflitto: rivalità e tensioni in Europa. Lo scoppio della guerra: le alleanze in campo. La neutralità italiana. La prima fase dei combattimenti e l'allargamento delle alleanze. La seconda fase: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. La mobilitazione totale. L'entrata in guerra dell'Italia. La guerra di usura. Il fronte italiano. La resa della Russia e l'intervento degli Stati Uniti. La rotta di Caporetto e il nuovo impegno militare italiano. Il crollo austro-tedesco e la fine della guerra.

U.A. 2: La Rivoluzione russa

Contenuti: La Rivoluzione di febbraio. Lenin e la Rivoluzione di ottobre. La guerra civile e la nascita dell'URSS.

MODULO 3: DEMOCRAZIE E DITTATURE FRA LE DUE GUERRE MONDIALI

U.A.1: I problemi del dopo-guerra

Contenuti: I trattati di pace. La Società delle Nazioni. Il genocidio degli armeni. Le eredità della guerra: l'economia da ricostruire, l'epidemia della spagnola, il nuovo ruolo sociale femminile. Il travagliato dopoguerra tedesco. La Germania di Weimar. Gli Stati Uniti negli anni Venti e Trenta: gli "anni ruggenti", il proibizionismo, il razzismo. Dal giovedì nero al New Deal.

U.A. 2: L'Italia fascista

Contenuti: L'Italia nel primo dopoguerra. La "vittoria mutilata" e il nazionalismo. Il "biennio rosso". Mussolini e la nascita del fascismo. La marcia su Roma. La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista. L'instaurazione della dittatura e la repressione del dissenso. La costruzione del consenso. Lo Stato fascista: economia, organizzazione e politica interna. I rapporti con la Chiesa. La politica estera. I rapporti con la Germania nazista. Le leggi razziali.

U.A. 3: L'Europa divisa

Contenuti: Lo stalinismo in URSS: il Grande terrore e i gulag, il ruolo della propaganda e il culto della personalità. L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar. La costruzione dello Stato nazista. Il totalitarismo nazista. La politica estera di Hitler. Cenni alla guerra di Spagna.

MODULO 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

U.A. 1: Le vicende del conflitto e la sua conclusione

Contenuti: L'invasione tedesca della Polonia: lo scoppio della guerra. La sconfitta della Francia. La "battaglia d'Inghilterra". L'attacco all'URSS. La mondializzazione del conflitto: Pearl Harbor. Il fronte del Pacifico. L'occupazione nazista e la Resistenza. La Resistenza nell'Europa occidentale e orientale. Gli Alleati: la svolta del 1942. Lo sbarco in Normandia e la liberazione dell'Europa. La bomba di Hiroshima e la fine della guerra.

U.A. 2: L'Italia in guerra e la caduta del fascismo

Contenuti: L'entrata in guerra, l'attacco alla Grecia e le operazioni in Africa. L'intervento in Russia. Il fronte interno. L'arresto di Mussolini e l'8 settembre. L'Italia divisa a metà. La Resistenza italiana. La guerra partigiana. La Liberazione.

U.A. 3: Guerra e memoria: la Shoah

Contenuti: L'Antisemitismo nella Germania di Hitler: dalle Leggi di Norimberga alla "notte dei cristalli". L'estendersi della persecuzione con la guerra. La "soluzione finale". I campi di sterminio. Il fascismo e gli ebrei italiani. Le foibe. Il processo di Norimberga.

MODULO 5: DAL MONDO DIVISO ALLA COSTRUZIONE DEL NUOVO ORDINE MONDIALE

U.A.1: I nuovi equilibri del dopoguerra

Contenuti: La conferenza di Yalta. I trattati di pace e la divisione della Germania. Gli accordi di Bretton Woods. L'assetto geopolitico dell'Europa: la "cortina di ferro". La "guerra fredda". La dottrina Truman e il piano Marshall. La crisi di Berlino. La Nato e il Patto di Varsavia. L'Unione Sovietica e l'Europa orientale. L'ONU. La nascita del progetto europeo. La guerra di Corea. La fondazione dello Stato di Israele: la nascita del sionismo e la dichiarazione di Balfour. La proclamazione dello Stato di Israele e la guerra del 1948. La questione razziale: il Sud Africa e l'apartheid.

U.A.2: Dalla coesistenza pacifica alla fine della Guerra fredda

Contenuti: Gli Stati Uniti dalla dottrina Truman all'elezione di Kennedy. La destalinizzazione e la rivolta ungherese. Il muro di Berlino. Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II. La rivoluzione cubana. La corsa allo spazio. Il movimento per i diritti civili negli Stati Uniti. La primavera di Praga. L'Unione sovietica: dal nuovo corso politico al disastro di Černobyl. Il crollo del muro di Berlino e la fine dei regimi comunisti nell'Europa orientale e dell'URSS.

U.A.3: L'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta

Contenuti: L'Italia verso la democrazia. Dalla monarchia alla repubblica: il referendum e le elezioni del 1946. I lavori dell'Assemblea Costituente e la nascita della Costituzione. La svolta del 1948. La ricostruzione e il miracolo economico. L'adesione alla Comunità Europea e gli scambi internazionali. L'emigrazione. Il centrosinistra e la stagione delle riforme. Il Sessantotto e l'"autunno caldo". La stagione delle stragi e del terrorismo. Il delitto Moro e la "solidarietà nazionale".

U.A. 4: La società del benessere e la sua crisi

Contenuti: Il boom economico del dopoguerra. La nuova cultura giovanile e la contestazione. Il movimento femminista. La globalizzazione.

DOCENTE

Prof.ssa Katia Scappatura

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTI ADOTTATI: PIU' MOVIMENTO SLIM

DOCENTE: Prof.ssa MALAVENDA DANIELA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 47 su n. ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **Modulo 1: "SALUTE E BENESSERE"**

U.A. 1: LA SALUTE DINAMICA

Contenuti: concetto di educazione alla salute.

U.A. 2: ATTIVITA' FISICA E SALUTE

Contenuti: i rischi della sedentarietà. Il movimento come prevenzione e la scelta dell'attività fisica.

U.A. 3: LA POSTURA E LA SALUTE

Contenuti: la schiena e l'importanza della salute. Paramorfismi e dismorfismi. L'analisi della postura e rieducazione posturale.

U.A. 4: LE DIPENDENZE

Contenuti: l'uso, abuso e dipendenza. Il tabacco, l'alcool e i loro effetti. Le droghe e i loro effetti. Le dipendenze comportamentali.

U.A.5: IL DOPING

Contenuti: definizione di doping. Le sostanze e i metodi proibiti. Atleti e doping.

U.A.6: UNA SANA ALIMENTAZIONE

Contenuti: gli alimenti e i nutrienti, la composizione corporea. L'alimentazione e sport.

U.A.7: I DISTURBI ALIMENTARI

Contenuti: Obesità. Anoressia e bulimia. Anoressia sportiva.

- **MODULO 2: "SPORT, REGOLE E FAIR PLAY"**

U.A.1: GIOCHI OLIMPICI

Contenuti: Giochi Olimpici antichi e moderni.

U.A.2: SPORT E NATURA

Contenuti: I benefici dell'attività in ambiente naturale. Attività in ambiente naturale. Orienteering. Il Trekking. Il pilates.

- **MODULO 3: "IL CORPO E ABILITA' ESPRESSIVE"**

Contenuti: la comunicazione. La comunicazione sociale e il comportamento comunicativo. Le emozioni e lo sport.

DOCENTE

Prof.ssa Daniela Malavenda

RELIGIONE

Libro di testo: "A.Famà – M. Giorda, *Alla Ricerca del Sacro*, ed. DEA Scuola –Marietti Scuola.
DOCENTE: Prof. Sac. IELO PAOLO ANTONIO

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 27 su n. ore 33 previste dal piano di studi

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1: "Etica della vita"

U.A. 1:

- Definizione e principi della bioetica;
- I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita.

Contenuti:

- Origine e definizione della bioetica;
- I tre principi della bioetica: autonomia, beneficiabilità, giustizia.

U.A. 2:

- L'importanza della vita umana;
- Ingegneria genetica.

Contenuti:

- I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito all'attuale dibattito medico-scientifico;
- Temi di bioetica: Testamento biologico, donazione degli organi, cellule staminali, clonazione, organismi geneticamente modificati, aborto, eutanasia, pena di morte.

MODULO 2: "La pace un bene da salvaguardare"

U.A. 1:

- Costruire una società solidale e pacifica.

Contenuti:

- Il messaggio biblico ed evangelico della pace;
- La legittima difesa e la guerra giusta;
- La dottrina cattolica del XX e XXI secolo;
- La posizione dei papi: da Benedetto XV a Papa Francesco;
- Le vie della pace;
- Agenda 2030-Obiettivo 16.

MODULO 3: "I cristiani e la questione ecologica"

U.A. 1:

- Legame tra l'uomo e l'ecosistema.

Contenuti:

- L'ambiente ed il problema ecologico;
- La responsabilità umana verso il creato;
- Le religioni e la salvaguardia del creato;
- Lettera enciclica di Papa Francesco "Laudato si".

MODULO 4: "I diritti dell'uomo e la dottrina sociale della Chiesa"

U.A. 1:

- L'insegnamento sociale della dottrina della Chiesa.

Contenuti:

- I fondamenti della dottrina sociale della Chiesa;
- I principi costitutivi della dottrina sociale della Chiesa: sussidiarietà, solidarietà, non violenza, giustizia, bene comune;
- I diritti e doveri fondamentali.

DOCENTE

Prof. Don Paolo A. Ielo